



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Esame di Stato conclusivo del II Ciclo di istruzione

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2024

CLASSE V Sez. E

Indirizzo:

INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Anno Scolastico 2023/2024

ITTS "Ercolino Scalfaro" - Catanzaro
Prot. 0006282 del 13/05/2024
IV (Uscita)



Il Dirigente Scolastico
Dott. Vito SANZO

- Nella redazione del Documento, il consiglio di classe tiene conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con Nota del 21 marzo 2017, prot. 10719



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

II CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 3
II PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 4
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE in riferimento al PECUP)	Pag. 8
METODOLOGIE E ATTIVITA'	Pag.18
STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI	Pag.19
PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag.20
PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)	Pag.22
TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE	Pag.24
PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO	Pag.25
PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO	Pag.25
ALLEGATO 1 - RELAZIONI EDUCATIVO-DIDATTICHE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	Pag.27
ALLEGATO 2 - PREPARAZIONE ALLE PROVE SCRITTE DELL'ESAME DI STATO DI STATO 23/24 (O.M. n° 55 del 22/03/2024, art. 10)	Pag.51
ALLEGATO 3 - CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO	Pag.72
ALLEGATO 4 - CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO +	Pag.74
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.75



IL CONSIGLIO DI CLASSE

COORDINATORE: Prof.ssa Veronica VALENTE

DOCENTE	DISCIPLINA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
CASTAGNA Emanuele	MATEMATICA	X	X	X
VALENTE Veronica	INFORMATICA		X	X
DE RENZO Gianluca	T.P.S.I.T. (Tecnologia e Progettazione Sistemi Informativi di Telecomunicazioni)			X
RUOCCO Enrico	INFORMATICA (Laboratorio) T.P.S.I.T. (Laboratorio)	X X	X X	X X
CARNOVALE Liberata	ITALIANO, STORIA		X	X
SCARPINO Franco	G.P.O.I. (Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa)			X
PEZZIMENTI Giuseppina	G.P.O.I. (Laboratorio)			X
RUSSO Giuseppe	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
OCCHIUTO Maria	INGLESE		X	X
PITARI Gianpaolo	SISTEMI E RETI			X
ALTOMARE Gianfranco	SISTEMI E RETI (Laboratorio)	X	X	X
PICCIONE Giovanni	RELIGIONE		X	X



II PROFILO DELLA CLASSE

- **Composizione della classe**

La classe 5E è composta da 17 alunni, 15 maschi e 2 femmine, quasi tutti provenienti dalla classe 4E dello scorso anno scolastico, tranne uno che si è trasferito quest'anno da una scuola della provincia di Messina.

Una parte degli alunni risiede nel comune di Catanzaro, mentre altri risiedono in comuni limitrofi della provincia e uno è domiciliato presso un Convitto di Catanzaro, essendo un atleta residente in Sicilia.

La classe è stata colpita dalla scomparsa di un loro compagno il 17 Novembre scorso.

L'evento ha sconvolto il gruppo, ma lo ha ulteriormente unito, nella partecipazione alle manifestazioni di solidarietà in memoria del ragazzo scomparso.

- **Situazione di partenza**

Nel primo periodo dell'anno scolastico sono state somministrate prove atte a verificare la situazione iniziale della classe dalle quali si è rilevato che la maggior parte degli alunni si è dimostrata in possesso di adeguate (sufficienti, buone e in alcuni casi eccellenti) capacità e di un valido livello di apprendimento; solo pochi alunni manifestano qualche difficoltà ed incertezze. Dalle osservazioni e dalle attività iniziali si è rilevato che la classe è in possesso dei pre-requisiti richiesti ed è in grado di eseguire le consegne proposte; evidenzia buone capacità globali che consentono di iniziare tranquillamente le attività previste nei diversi ambiti disciplinari.

- **Livelli di profitto raggiunti (Basso, Medio, Medio/Alto, Eccellente per n. di alunni)**

Per quanto riguarda il livello di profitto raggiunti, tutti gli alunni hanno raggiunto livelli tali da poter affrontare con serenità gli Esami di Stato. I livelli raggiunti possono essere divisi in tre fasce:

- o ECCELLENTE: solo pochi alunni della classe (circa il 6%) posseggono ottime capacità e un valido metodo di studio e hanno raggiunto risultati eccellenti;



- o MEDIO/ALTO: solo alcuni alunni (circa il 18%) possiedono valide capacità di apprendimento e hanno raggiunto risultati soddisfacenti;
- o MEDIO: un nutrito gruppo di alunni (circa il 52%) ha raggiunto risultati nel complesso sufficienti.
- o BASSO: alcuni alunni (circa il 24%) presentano ancora delle mediocrità in qualche disciplina e propongono uno stile di apprendimento scarno e per lo più mnemonico dovuto sia al permanere di qualche carenza nella preparazione di base sia a una certa inadeguatezza nell'impegno profuso.

Il Consiglio di classe pone e continuerà a porre in atto, fino al termine delle attività didattiche, tutte le strategie possibili per attenuare le difficoltà degli studenti con livello di profitto basso, per incentivare e stimolare un'applicazione allo studio più solida e concreta, soprattutto nel lavoro domestico, mirando all'obiettivo di consentire a questi studenti di superare le attuali carenze e di acquisire una preparazione accettabile che gli possa consentire di affrontare l'esame di stato.

● **Metodologie e strategie condivise**

Il Consiglio di classe – in relazione ai risultati di apprendimento comuni ai percorsi degli istituti tecnici, settore tecnologico – al fine di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali da applicare nei diversi contesti operativi di riferimento, ha promosso e promuoverà i seguenti obiettivi:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, delle tecniche, della letteratura, delle arti;
- conoscere gli elementi basilari dei linguaggi settoriali nelle lingue straniere per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;



- utilizzare gli strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- saper individuare e risolvere problemi specialmente attinenti al proprio ambito di competenza

Competenze Trasversali	Strategie, Attività, Metodologie Didattiche
<p>Imparare a Imparare Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro</p> <p>Progettare Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti</p> <p>Comunicare e comprendere Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, etc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti</p> <p>Collaborare e Partecipare Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p> <p>Agire in modo autonomo e responsabile Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità</p> <p>Risolvere problemi Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Porre l'alunno al centro del processo d'insegnamento-apprendimento, valorizzandone le potenzialità; ● Illustrare i percorsi didattici, gli obiettivi e i criteri di valutazione; ● Controllare e correggere i compiti assegnati, attivando l'attenzione e la riflessione sugli errori ortografici e di contenuto; ● Stimolare l'interesse per la migliore comprensione dei nuclei fondanti delle discipline; ● Equilibrare il carico del lavoro assegnato; ● Chiedere la collaborazione delle famiglie; ● Utilizzare metodi comunicativi chiari; ● Favorire un clima equilibrato e costruttivo, in classe, durante le attività pratiche e in tutte le altre situazioni comunicative che avvengono nell'ambito scolastico; ● Stimolare l'attitudine ad ascoltare, fare domande, esprimere il proprio punto di vista; ● Stimolare la partecipazione consapevole alle discussioni, al lavoro di gruppo; ● Pretendere la chiarezza espositiva, molto semplice ed elementare in un primo tempo e via via più complessa e ricca di termini e costrutti; ● Sviluppare e potenziare il lessico specifico, pretendendo l'esattezza nell'uso dei termini e nella definizione dei concetti; ● Far rispettare la puntualità e la



collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e a loro natura probabilistica

Acquisire ed interpretare l'informazione

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e utilità, distinguendo fatti e opinioni.

precisione nel lavoro individuale e di gruppo, scolastico e domestico;

- Proporsi come un modello per la puntualità e il rispetto dei regolamenti dell'Istituto;
- Sollecitare la capacità di rispettare gli impegni assunti;
- Controllare il rispetto degli orari all'inizio delle lezioni e durante i cambi dell'ora;
- Controllare la consegna delle giustificazioni tutte le mattine alla prima ora;
- Informare tempestivamente la famiglia in caso di ripetuti ritardi o mancate giustificazioni;
- Pretendere il rispetto della persona col dialogo, la persuasione, la tolleranza, la disponibilità all'ascolto, la fermezza e la coerenza;
- Convocare le famiglie nel caso ci siano atteggiamenti anomali o segnali di inquietudine e malessere;
- Non adottare o minacciare di adottare provvedimenti disciplinari sproporzionati o insostenibili;
- Dare valore e credibilità alle note sul registro;
- Far rispettare il patrimonio e gli spazi comuni;
- Richiedere un abbigliamento decoroso;
- Partire da compiti di realtà;
- Favorire la partecipazione propositiva alle attività didattiche;
- Utilizzare spesso il lavoro di gruppo;
- Stimolare la curiosità.

● **Impegno e partecipazione al dialogo educativo**

L'anno scolastico in corso non è sempre stato caratterizzato da un clima di collaborazione e disponibilità al dialogo educativo. Tuttavia, la maggior parte degli alunni ha mantenuto un comportamento sostanzialmente corretto affrontando le lezioni con un generale buon interesse e partecipando in modo discreto al dialogo didattico-educativo; un ristretto numero di allievi si è distinto però per un'eccessiva esuberanza e per qualche atteggiamento non sempre conforme alla maturità che dovrebbe caratterizzare ragazzi che si accingono ad



affrontare gli esami di stato. Una parte della classe ha dimostrato impegno scolastico e domestico quasi costante; la restante parte di allievi ha lavorato in maniera discontinua o non sempre adeguata. In tutte le riunioni dei consigli di classe, infatti, i docenti hanno sempre palesato le loro preoccupazioni verso alcuni studenti che hanno assunto un atteggiamento troppo rilassato e poco motivato verso lo studio con relativa poca partecipazione alle lezioni, evidenziando delle conseguenti difficoltà nel percorso di studio.

- **Eventuali situazioni particolari, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, Prot. 10719**

Nella classe non sono presenti alunni in possesso di PEI o PDP.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (CONOSCENZE, ABILITA', COMPETENZE RAGGIUNTE)

La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, in riferimento al PECUP di indirizzo:

Discipline	Conoscenze	Abilità	Competenze
INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none">● Modello concettuale, logico e fisico di una base di dati.● Tecniche per la normalizzazione e di una base di dati.● Linguaggi e tecniche per l'interrogazione e la manipolazione	<ul style="list-style-type: none">● Progettare e realizzare applicazioni informatiche con basi di dati.● Sviluppare applicazioni web-based integrando anche basi di dati.	<ul style="list-style-type: none">● Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici ed algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.● Sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza.● Scegliere dispositivi e strumenti in base



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>delle basi di dati.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggi per la programmazione e lato server a livello applicativo. • Tecniche per la realizzazione di pagine web dinamiche. 		<p>alle loro caratteristiche funzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza. • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio specifico • Contenuti affrontati nel curriculum • Relazioni tra le tematiche principali del pensiero matematico, scientifico e tecnologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere problemi di con modellistica differenziale tramite opportune integrazioni. • Risolvere problemi di conteggio che coinvolgono disposizioni/ combinazioni semplici / con ripetizione • Risolvere problemi di calcolo delle probabilità, utilizzando le principali distribuzioni discrete. • Sapere usare la tabella della "N(0,1)" e le v.a. standardizzate. 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare il linguaggio proprio della Matematica per organizzare informazioni qualitative e quantitative • Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. • Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni e costruendo modelli. • Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze.



<p>T.P.S.I.T. (Tecnologia e Progettazione Sistemi Informativi di Telecomunicazioni)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere gli stili architettonici fondamentali per sistemi distribuiti ● Conoscere le caratteristiche della comunicazione con i socket ● Apprendere il ruolo del server Web nel dialogo client-server ● Progettare semplici protocolli di comunicazione. ● Realizzare semplici applicazioni orientate ai servizi 	<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere i protocolli di comunicazione giusti per le diverse applicazioni di rete ● Scrivere e interpretare documenti XML e JSON ● Creare file di configurazione e riutilizzare il codice in contesti simili ● Scrivere pagine web dinamiche con i socket ● Protocolli e linguaggi di comunicazione a livello applicativo ● Tecnologie per la realizzazione di web-service 	<ul style="list-style-type: none"> ● Saper riconoscere le diverse tipologie di sistemi distribuiti ● Saper navigare in un documento XML ● Utilizzo delle classi Classe relativi ai Socket (PHP) ● Realizzare la connessione a MySQL in PHP con PHPMyAdmin ● Creazione di semplici applicazioni ● Sapere selezionare la Tecnologia per la realizzazione di web-service
<p>ITALIANO</p>	<p>LINGUA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Evoluzione della lingua italiana dalla seconda metà dell'800 all'età odierna. 2. Affinità e differenze tra lingua italiana ed altre lingue studiate. 3. Strumenti e codici della comunicazione e loro connessioni in contesti formali, organizzativi e professionali. 4. Criteri di accesso e consultazione strutturata delle fonti di informazione e di documentazione. 	<p>LINGUA</p> <p>Identificare le tappe essenziali dello sviluppo storico-culturale della lingua italiana dall'800 ad oggi.</p> <p>Istituire confronti a livello storico e semantico tra lingua italiana e lingue straniere.</p> <p>Utilizzare i diversi registri linguistici con riferimento alle diverse tipologie dei destinatari dei servizi.</p> <p>Consultare dizionari e altre fonti informative come risorse per l'approfondimento e la produzione linguistica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento; ● Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>5. Caratteristiche, struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.</p> <p>6. Testi d'uso, dal linguaggio comune ai linguaggi specifici, in relazione ai contesti.</p> <p>7. Forme e funzioni della scrittura; strumenti, materiali, metodi e tecniche dell'"officina letteraria".</p> <p>8. Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.</p> <p>LETTERATURA</p> <p>9. Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dal XIX al XX secolo</p> <p>10. Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale nelle varie epoche.</p> <p>11. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>12. Tradizioni culturali e fonti letterarie e artistiche del territorio.</p>	<p>Redigere testi informativi e argomentativi funzionali all'ambito di studio.</p> <p>Raccogliere, selezionare e utilizzare informazioni utili nell'attività di studio e di ricerca.</p> <p>Produrre testi scritti continui e non continui.</p> <p>Argomentare su tematiche predefinite in conversazioni e colloqui secondo regole strutturate.</p> <p>LETTERATURA</p> <p>Identificare le tappe fondamentali che hanno caratterizzato il processo di sviluppo della cultura letteraria italiana dal XIX al XX secolo.</p> <p>Identificare gli autori e le opere fondamentali del patrimonio culturale italiano ed internazionale nel periodo considerato.</p> <p>Individuare, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.</p> <p>Individuare immagini, persone, luoghi e istituzioni delle tradizioni culturali e letterarie del territorio.</p>	
STORIA	Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del sec. XIX e il sec. XXI in Italia, in Europa e nel mondo.	Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.	Assumere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini italiani di oggi, quali risultanti da un processo di maturazione delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali, economiche e culturali dell'Italia e dell'Europa.
		Analizzare problematiche	



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.</p> <p>Modelli politici e socioeconomici a confronto.</p> <p>Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.</p> <p>Lessico delle scienze storico-sociali.</p> <p>Categorie, metodi e strumenti della ricerca storica.</p> <p>Radici storiche della Costituzione italiana ed europea. Carte dei diritti.</p> <p>Principali istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>La conoscenza degli elementi geo-storici ed economico-sociali del territorio.</p>	<p>significative del periodo considerato.</p> <p>Individuare relazioni tra contesto socioeconomico e assetti politico-istituzionali.</p> <p>Effettuare confronti fra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale.</p> <p>Utilizzare il lessico di base delle scienze storico-sociali.</p> <p>Utilizzare e applicare strumenti e metodi della ricerca storica in contesti laboratoriali, anche in un'ottica interdisciplinare.</p> <p>Analizzare le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle più importanti istituzioni nazionali e internazionali.</p> <p>Riconoscere le relazioni esistenti tra elemento antropico e vocazione territoriale.</p>	<p>Orientare i comportamenti ai fondamentali principi della nostra Carta Costituzionale.</p> <p>Trasmettere i valori del confronto e dell'accettazione del diverso.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a porre e porsi domande, a costruire problemi, ad analizzarli ed interpretarli.</p> <p>Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.</p>
<p>G.P.O.I. (Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Tecniche e per la pianificazione, previsione e controllo di costi, risorse e software per lo sviluppo di un progetto. • Manualistica e strumenti per la generazione della documentazione di un progetto. • Tecniche e metodologie di testing a livello di singolo componente e di sistema. • Norme e standard settoriali di per la verifica e la validazione del 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire le specifiche, la pianificazione e lo stato di avanzamento di un progetto del settore ICT, anche mediante l'utilizzo di strumenti software specifici. • Individuare e selezionare risorse e strumenti operativi per lo sviluppo di un progetto anche in riferimento ai costi. • Realizzare la documentazione tecnica, utente ed organizzativa di un progetto, anche in riferimento alle norme ed agli standard di settore. 	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti; • Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; • Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi; • Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare



	<p>risultato di un progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Normativa internazionale, comunitaria e nazionale di settore relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni. • Elementi di economia e organizzazione di impresa con particolare riferimento al settore ICT. • Processi aziendali generali e specifici del settore ICT, modelli di rappresentazione dei processi e delle loro interazioni e figure professionali. • Ciclo di vita di un prodotto/servizio. • Metodologie certificate per l'assicurazione della qualità di progettazione, realizzazione ed erogazione di prodotti/servizi del settore ICT. 	<ul style="list-style-type: none"> • Verificare e validare la rispondenza del risultato di un progetto alle specifiche, anche attraverso metodologie di testing conformi alle normative o standard di settore. • Individuare le cause di rischio connesse alla sicurezza negli ambienti di lavoro. • Analizzare e rappresentare, anche graficamente, l'organizzazione dei processi produttivi e gestionali delle aziende di settore. • Comprendere e rappresentare le interdipendenze tra i processi aziendali. • Applicare le norme e le metodologie relative alle certificazioni di qualità di prodotto e/o di processo. 	<p>attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive ed agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; • Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare • Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
SCIENZE MOTORIE	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'educazione fisica in Italia dall'ottocento ai giorni nostri. • Apparato locomotore, cardiocircolatori o e respiratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Apprendere I progressi dell'educazione fisica dall'ottocento ai giorni nostri. • Conoscenza delle varie strutture. • Adattamento dei vari apparati all'esercizio fisico. • Apprendere le principali tecniche di primo soccorso e i pericoli derivanti 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di autovalutarsi. • Dimostrare autonomia e consapevolezza nella gestione di progetti autonomi. • Cooperare in gruppo valorizzando le attitudini individuali. • Assumere comportamenti funzionali ad un sano stile di vita.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> ● Apparato scheletrico, muscolare, cardiocircolatori o e respiratorio. ● Contusione distorsione, lussazione, ferite, fratture, emorragia ed epistassi, lesioni muscolari e tendinee; il doping. ● Conoscere i vari tipi di anoressia. ● La bulimia ● Il gioco del tennis tavolo. 	<p>dall'assunzione di sostanze vietate</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Apprendere le problematiche derivanti dall'anoressia e della bulimia ● Apprendimento del gioco e delle regole che lo disciplinano. 	
INGLESE	<p>- Moving up the motional scale: brainstorming about feelings - speaking activity.</p> <p>- "Do surveillance cameras invade our privacy";</p> <p>- Introduction to Agenda 2030: No Poverty - goal n.1 (writing summaries about possible solutions of the poverty in the world).</p>	<p>Produzione di testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare riflessioni sulle caratteristiche formali dei testi prodotti per raggiungere un accettabile livello di padronanza linguistica.)</p> <p>Collegamenti con prodotti culturali su temi di attualità.</p> <p>Utilizzo delle nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura varia.</p> <p>Reading: comprendere e</p>	<p>Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi utilizzando anche i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.</p> <p>Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<ul style="list-style-type: none"> - The humanitarian organizations (Emergency-UNHCR-Amnesty International). - The dystopian novel. - The novel: "1984"; by G.Orwell - setting. - Orwell: "1984": setting, themes, style, Winston Smith (the figure of the anti-hero). - "Big Brother is watching you: extract by "1984". - Introduction to Freud and Joyce (the stream of consciousness). - James Joyce: life and features of a modernist writer. - Stream of consciousness: Molly's monologue (Ulysses by Joyce). Examples of stream of consciousness (written and oral) made by the students in class. - Plot and meanings of "Ulysses" by J. Joyce. - "Dubliners" by James Joyce: structure, style, paralysis, epiphany. - Database. - E-mail. - Types of area networks. - Network standards and protocols. - Ethernet LAN. 	<p>collegare i concetti espressi in un testo mettendoli in relazione con il loro contesto; interpretare le idee contenute in un testo, identificandone i rapporti di causa-effetto; comprendere la struttura e la funzione di un dispositivo.</p> <p>Listening: catching information; prendere nota di informazioni importanti.</p> <p>Speaking: spiegare come funziona e come è strutturato un device; esprimere opinioni su temi trattati.</p> <p>Writing: produrre semplici testi su argomenti studiati.</p>	
--	--	---	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.itscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>- Cryptography: aims, public and secret keys (simmetric and asimmetric).</p> <p>- INVALSI: Reading and Listening B1/B2.</p> <p>- ED. CIVICA: Nato-Onu.</p>		
SISTEMI E RETI	<ul style="list-style-type: none"> ● Tecniche di filtraggio del traffico di rete; ● Tecniche crittografiche applicate alla protezione dei sistemi e delle reti; ● Reti private virtuali; ● Modello client/server e distribuito per i servizi di rete; ● Funzionalità e caratteristiche dei principali servizi di rete; ● Strumenti e protocolli per la gestione ed il monitoraggio delle reti; ● Macchine e servizi virtuali, reti per la loro implementazione 	<ul style="list-style-type: none"> ● Installare, configurare e gestire reti in riferimento alla privacy, alla sicurezza e all'accesso ai servizi; ● Identificare le caratteristiche di un servizio di rete; ● Selezionare, installare, configurare e gestire un servizio di rete locale o ad accesso pubblico; ● Integrare differenti sistemi operativi in rete. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti; ● Scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali; ● Descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione; ● Gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza; ● Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; ● Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

			attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
RELIGIONE	Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente: riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà; conosce il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del novecento e al loro crollo, alla globalizzazione, emigrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.	Lo studente motiva le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.	Lo studente sviluppa un maturo senso critico ed un personale progetto di vita. Coglie la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo.



METODOLOGIE E ATTIVITA'

- Lezione frontale
- Discussione – dibattito - debate
- Lezione multimediale
- Visione film /documentari
- Utilizzo Digital board e Laboratori multimediali
- Conferenze e seminari
- Lettura e analisi dei testi
- Problem solving/lezioni per problemi
- Esercitazioni pratiche
- Attività di ricerca
- Attività di laboratorio
- Strumenti utilizzati:
 - La piattaforma G Suite di google for EDU con dominio ittscalvaro.edu.it e le sue app:
 - Meet
 - Google Moduli
 - Google classroom
 - Jamboard
 - Presentazione
 - Chat



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

STRUMENTI DIDATTICI; TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri manuali alternativi a quelli in adozione
- Testi di approfondimento
- Dizionari/manuali
- Appunti e dispense
- Laboratori



PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE E DI EDUCAZIONE CIVICA ex D.M. 35 del 22 maggio 2020 e Linee guida- Allegato A

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e Costituzione e di Educazione Civica, in coerenza con quanto esplicitato nel PTOF:

Titolo del percorso	Descrizione	Discipline coinvolte
Educazione all'affettività	<ul style="list-style-type: none">● Riflettere sulla ricchezza delle diversità;● Avere un comportamento sano e corretto nelle relazioni;● Accrescere le abilità affettive sviluppando emozioni e sentimenti;● Rafforzare autonomia e autoefficacia	ITALIANO/STORIA (Il ruolo della donna dall'Ottocento ai nostri giorni: evoluzione, lotte e conquiste. Percorsi letterari e storici. Il linguaggio non ostile. - La nascita dei totalitarismi e delle ideologie razziste nel '900.)
Cittadinanza digitale	<ul style="list-style-type: none">● Diritti e doveri del cittadino digitale;● Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali;● Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri.	INFORMATICA: Le biblioteche digitali SISTEMI E RETI: Internet of Things e Smart City TPSIT: Influenza dei social network nella società (Visione del film "The social Dilemma") GPOI: Startup: la nascita di un'idea



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Vivere nella legalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppare la cittadinanza attiva; ● Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica; ● Comprendere le specificità delle organizzazioni studiate, i loro organi, ruoli e funzioni a livello internazionale. 	<p>INGLESE: NATO- ONU (le organizzazioni internazionali)</p> <p>SCIENZE MOTORIE: Quali sono i valori della cittadinanza attiva: Diritti e doveri negli ambienti sportivi.</p> <p>INFORMATICA: Costituzione, istituzioni, regole e legalità.</p> <p>TPSIT: Moneta digitale e blockchain</p> <p>GPOI: Linguaggio non ostile</p>
<p>Agenda 2030</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il villaggio globale <ul style="list-style-type: none"> ○ Sviluppare la cittadinanza attiva ○ Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica ○ Individuare i pro e i contro della globalizzazione ○ Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà ○ Condividere le differenze e valorizzare le diversità 	<p>RELIGIONE: Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

PCTO (PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO)

Esperienza	Luogo e periodo	Contesto	Descrizione
Sale Scuola Viaggi	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale
Asse 4 – I4Lab@school Edizione Robotica	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022 A.S.2022/2023	Laboratori	Corso sul braccio robotico
Samsung	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2021/2022	Collegamento online	Formazione professionale
Magna Graecia	Auditorium Casalnuovo A.S.2022/2023	Auditorium Casalnuovo Catanzaro	Rappresentazioni culturali
Asse4 Expo Cosenza	A.S.2022/2023	Metropolis Cosenza	Esposizione stand aziendali
EASY-CITY Dron-e	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2022/2023	Aule didattiche	Incontri teorici e laboratoriali
Asse4 - Educazione alle competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Aule didattiche	Programma formativo sull'Educazione alle competenze Trasversali e all'Orientamento Permanente
Percorso di education studiato per gli studenti calabresi- Adecco Meet your future 2024	ITTS "E. Scalfaro" Secondo Quadrimestre A.S.2023/2024	Sala Cenacolo(Istituto). Collegamenti online con varie aziende.	Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro.
Percorso di approfondimento in matematica, logica ed informatica con preparazione al Tolc	Università di Cosenza A.S. 2022/2023 A.S. 2023/2024	Collegamento online	Incontri teorici e laboratoriali per consolidare le competenze anche in vista del test di accesso all'Università.



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ASSORIENTA	ITTS "E. Scalfaro" A.S.2023/2024	Cenacolo(istituto). Collegamento online.	contro con rappresentanti delle forze armate. Incontri online di informazione sulle carriere delle forze armate nonché di orientamento.
PROGETTO ERASMUS	IRLANDA A.S. 2022/2023	IRLANDA	Alunno Lorenzo CASTALDO
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	A.S. 2022/2023	NSD Promosport	Alunno Umberto CACCAMO
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	A.S. 2022/2023	Catanzaro Calcio	Alunno Matteo SAVIO
ASSOCIAZIONI SPORTIVE	A.S. 2022/2023	ASD JIM PLANET	Alunno Martina SCALZO



TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie Di verifica	Discipline									
	R e l i g i o n e	I t a l i a n o	S t o r i a	I n g l e s e	M a t e m a t i c a	I n f o r m a t i c a	S i s t e m i e R e t i	T. P. S. I. T.	G. P. O. I.	S c i e n z e M o t o r i e
Produzione di testi		X	X	X		X	X	X	X	
Traduzioni				X						
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi					X	X	X	X	X	
Prove strutturate o semistrutturata	X	X	X	X	X		X			
Partecipazione ad incontri di vario tipo, lettura di romanzi in classe e incontri con gli autori		X								

Criteria di valutazione

Criteria Valutativi

- Esiti delle prove;
- Assiduità nella frequenza;
- Partecipazione ed interesse all'attività didattica;
- Continuità dell'impegno profuso;
- Raggiungimento degli obiettivi previsti anche in riferimento al livello di partenza.

**PROVE EFFETTUATE E INIZIATIVE REALIZZATE DURANTE L'ANNO IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO.**

Durante l'anno scolastico sono state realizzate simulazioni della prima e della seconda prova scritta le cui tracce sono allegate (allegato 2) al presente documento.

PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO SVOLTI NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	Descrizione	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Partecipazione alle Olimpiadi di matematica della Mathesis Bari	ITTS Scalfaro Università Bari	Da Febbraio a Maggio
	Rappresentazione teatrale "The Picture of Dorian Gray"	Teatro Comunale	3 ore 06/12/2023
	Presentazione del libro "Lezioni di matematica" di E. Castagna con l'intervento di docenti universitari.	Sala Cenacolo ITTS Scalfaro	2 ore 13/01/2024
Incontri con esperti	Incontro con i responsabili dell'associazione italiana arbitri per educare alla legalità e ai valori dello sport.	Sala Cenacolo ITTS Scalfaro	1 ora 05/10/2023
Attività di Orientamento	UniPegaso - Incontro al cenacolo con i responsabili dell'Università telematica UniPegaso sull'orientamento.	Sala Cenacolo ITTS Scalfaro	2 ore 24/01/2024



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	<p>ASSORIENTA - Incontro con rappresentanti delle forze armate per fornire informazioni sulle carriere dei componenti delle forze armate nonché orientamento.</p>	<p>Sala Cenacolo ITTS Scalfaro Online.</p>	<p>2 ore 13/11/2023</p>
	<p>Incontro con rappresentanti dell'esercito italiano per fornire informazioni sulle carriere militari nonché orientamento.</p>	<p>Sala Cenacolo ITIS Scalfaro</p>	<p>1 ora 25/10/2023</p>
	<p>Percorso di education studiato per gli studenti calabresi- Adecco Meet your future 2024 - Percorso per supportare gli studenti al loro orientamento verso le scelte del futuro.</p>	<p>Sala Cenacolo ITIS Scalfaro Collegamento online</p>	<p>Da Marzo a Maggio 2024</p>
	<p>Primavera Unical -Presentazione offerta formativa e visita laboratori all'università di Cosenza.</p>	<p>UniCal Cosenza</p>	<p>21 Marzo 2024</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTRONICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

ALLEGATO n. 1

Relazioni educativo-didattiche delle singole discipline*

*Esplicitano i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli obiettivi raggiunti,



Progettazione Didattica Disciplina: INFORMATICA (Prof.ssa Veronica VALENTE, Prof. Enrico RUOCCO)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>1. ORGANIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI E BASI DI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Gli archivi · Le memorie di massa · Il software per la gestione dei file · L'organizzazione degli archivi · Le basi di dati · I limiti dell'organizzazione convenzionale degli archivi · L'organizzazione degli archivi mediante basi di dati · I modelli per il database · La gestione del database <p>2. MODELLO CONCETTUALE DEI DATI</p> <ul style="list-style-type: none"> · Modello dei dati · Entità e associazioni 	<p>1. lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;</p> <p>2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;</p> <p>3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).</p> <p>4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica</p>	<ul style="list-style-type: none"> · libro di testo: <i>Paolo Camagni Riccardo Nikolassy - CORSO DI INFORMATICA - SQL & PHP, Volume C</i> · Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo · Espansioni multimediali nella versione <i>e-book</i> del libro di testo · Materiali tratti da Internet · Dispense integrative fornite dal docente · Laboratorio di Informatica · Uso di piattaforme didattiche digitali: <i>Google Suite For Education</i> · LIM o sistema di videoproiezione · Tablet e dispositivi mobili 	<p>1. Verifiche scritte;</p> <p>2. Verifiche orali;</p> <p>3. Esercitazioni di laboratorio;</p> <p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<ul style="list-style-type: none">· Attributi· Associazioni tra entità· Regole di lettura· Esempi di modellazione di dati <p>3. MODELLO RELAZIONALE</p> <ul style="list-style-type: none">· Concetti fondamentali del modello relazionale· Dal modello E/R alle relazioni· Operazioni relazionali· Interrogazioni con più operatori· Normalizzazione delle relazioni· Integrità referenziale <p>4. AMBIENTI SOFTWARE PER DATABASE: DBMS</p> <ul style="list-style-type: none">· Uso di un DBMS: Access, Xampp· Creazione di tabelle· Proprietà dei campi· Associazione tra tabelle	laboratoriale, ecc.		
---	---------------------	--	--



<ul style="list-style-type: none">· Le query· Raggruppamenti e calcoli5. IL LINGUAGGIO SQL· Caratteristiche generali del linguaggio· Identificatori e tipi di dati· La definizione delle tabelle· I comandi per la manipolazione dei dati· Il comando Select· Le operazioni relazionali· Le funzioni di aggregazione· Ordinamenti e raggruppamenti· Le condizioni di ricerca· Interrogazioni annidate6. DATABASE IN RETE CON PAGINE PHP· Il linguaggio PHP· La pagina PHP			
--	--	--	--



<ul style="list-style-type: none"> · Variabili e operatori · Array · La struttura if · Le strutture while e for · L'interazione con l'utente · L'accesso ai database MySQL · Le interrogazioni al database · Le operazioni di manipolazione sul database · Le sessioni 			
---	--	--	--

RELAZIONE FINALE:

Al termine dell'anno scolastico, il livello medio delle conoscenze, competenze e capacità previste dalla Programmazione iniziale è stato raggiunto in modo soddisfacente. Infatti, la classe, anche se a livelli diversi, ha acquisito gli obiettivi specifici della disciplina. Si possono individuare delle eccellenze ed un livello di preparazione medio piuttosto alto, mentre qualche studente ha raggiunto appena il livello di sufficienza a fine anno frutto di un impegno nello studio non sempre adeguato e di conoscenze pregresse dei saperi di base talvolta lacunose. Inoltre un allievo a partire dal secondo quadrimestre, ha perso un notevole numero di lezioni, rimanendo parecchio indietro, nella propria preparazione, rispetto al resto della classe.

Progettazione Didattica Disciplina: SISTEMI E RETI (Prof. Gianpaolo PITARI, Prof. Gianfranco ALTOMARE)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
1. Lo strato di applicazione: livello applicativo in ISO/OSI e TCP/IP, servizio WWW: protocollo HTTP e FTP, servizio mail:	Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi prefissati, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo	Libro di testo: Anelli – Macchi – Angiani – Zicchieri	Verifiche scritte sommative: relazioni su argomenti teorici e progettazione e configurazione di varie



<p>protocolli SMTP, POP, IMAP, tecnologia NAT, servizio DNS, protocollo DHCP.</p> <p>2. VLAN: Virtual Local Area Network: tipologie di VLAN e relativa configurazione.</p> <p>3. Tecniche crittografiche per la protezione dei dati: principi di crittografia, crittografia simmetrica e crittografia asimmetrica (RSA, Diffie Hellman), certificati e firma digitale, algoritmo di hashing SHA-512.</p> <p>4. La sicurezza delle reti: sicurezza nei sistemi informativi, posta elettronica sicura: il protocollo PGP, sicurezza perimetrale: firewall, proxy, ACL e DMZ, le VPN, normativa sulla sicurezza e sulla privacy.</p> <p>5. Cenni su virtualizzazione ed architetture cloud (IaaS, PaaS, SaaS)</p>	<p>conoscenze ma anche abilità e competenze, è stata adottata una metodologia che privilegia momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti. Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none">● lezioni frontali per la trasmissione delle informazioni;● formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;● utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie	<p>GATEWAY 3 – Seconda edizione - Sistemi e Reti DEA Scuola - Petri</p> <p>Contenuti digitali integrativi on line del libro di testo</p> <p>Espansioni multimediali nella versione e-book del libro di testo</p> <p>Materiali tratti da Internet Dispense integrative fornite dal docente</p> <p>Laboratorio di Sistemi</p> <p>Uso di piattaforme didattiche digitali: Classroom (tramite la piattaforma Gsuite)</p>	<p>tipologie di reti di computer (LAN, WAN, ecc.), quesiti teorici a risposta aperta e multipla, esercizi;</p> <p>Esercitazioni di laboratorio: lavori individuali e/o di gruppo con produzione di un elaborato (relazione del progetto, progetto utilizzando diversi strumenti di laboratorio, in particolare il software di simulazione Cisco Packet Tracer);</p> <p>Verifiche orali: discussione compiti scritti ed esercitazioni di laboratorio, colloqui, verifiche in itinere durante la spiegazione dei vari argomenti.</p>
--	---	--	--



	risolutive (lavori individuali e di gruppo).	
--	--	--

RELAZIONE FINALE:

Dall'analisi della situazione iniziale la classe appariva, pur rilevando criticità comportamentali e caratteriali di alcuni studenti, nel complesso collaborativa e interessata al dialogo educativo e manifestava un comportamento corretto. Per quanto riguarda il profitto, i risultati sono complessivamente positivi: un ristretto gruppo di allievi si distingue per continuità di impegno e qualità di conoscenze e competenze; un gruppo consistente di alunni presentano una preparazione discreta; un gruppo esiguo di allievi, infine, presenta una preparazione appena sufficiente, frutto di un impegno nello studio non sempre adeguato e di conoscenze pregresse dei saperi di base talvolta lacunose. Inoltre, per quasi tutti gli studenti, l'impegno durante le ore di laboratorio è stato adeguato.

Al termine dell'anno scolastico, il livello medio delle conoscenze, competenze e capacità previste dalla programmazione iniziale è stato raggiunto in modo soddisfacente. Infatti, la classe, anche se a livelli diversi, ha acquisito gli obiettivi specifici della disciplina. Al termine dell'anno scolastico, si possono individuare le seguenti fasce: una prima fascia, più ristretta, composta da alunni che hanno dimostrato autonomia, partecipazione, impegno e interesse adeguati, con una preparazione di base solida, che ha permesso loro di raggiungere buoni, in alcuni casi eccellenti, risultati; una seconda fascia, costituita dalla maggior parte degli alunni, che, nel complesso, presenta una preparazione discreta, pur dimostrando, talvolta, livelli alterni di partecipazione, impegno e interesse; una terza fascia, composta da un gruppo esiguo di alunni, che presenta una preparazione appena sufficiente, risultante da livelli scarsi di partecipazione, impegno, interesse e conoscenze/competenze di base.

Progettazione Didattica Disciplina: TPSIT (Prof. Gianluca DE RENZO Prof. Enrico RUOCCO)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
Unità n°. 1 Architettura di rete e formati per lo scambio dei dati I sistemi distribuiti Evoluzione dei sistemi distribuiti e dei modelli architetturali La comunicazione nel	Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è necessario adottare una	Libro di testo Contenuti digitali integrativi on line del libro di Testo Espansioni multimediali nella versione e-book del libro di testo Materiali tratti da Internet	Criteri Valutativi La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi è avvenuta secondo la griglia riportata nel PTOF e le griglie definite in ogni dipartimento di indirizzo.



<p>Web con protocollo http</p> <p>Le applicazioni Web e il modello client-serve</p> <p>Le applicazioni di rete</p> <p>Unità n°. 2</p> <p>I socket e la comunicazione con i protocolli TCP/UDP</p> <p>I socket e i protocolli per la comunicazione di rete</p> <p>La connessione tramite i socket</p> <p>Socket con PHP</p> <p>Socket: realizzazione di un server TCP</p> <p>Il protocollo UDP</p> <p>Unità n°. 3</p> <p>Applicazioni lato server in PHP</p> <p>Generalità su PHP</p> <p>Classi ed Oggetti in PHP</p> <p>Comunicazione client-server in PHP</p> <p>Unità n°. 4</p> <p>Comunicazione Client Server in PHP con AJAX</p> <p>Tecnica AJAX</p> <p>Utilizzo Classe XMLHTTPREQUEST</p>	<p>metodologia che privilegi momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.</p> <p>Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. lezioni Frontali per la trasmissione delle informazioni; 2. formulazione di 	<p>Dispense integrative fornite dal docente</p> <p>Laboratorio di Informatica</p> <p>Uso di piattaforme didattiche digitali (weschool, kahoot, socrative, moduli di google, piattaforma e-learning GSuite, Microsoft Office 365 Educational ecc.)</p> <p>LIM o sistema di videoproiezione</p> <p>Tablet e dispositivi mobili</p>	<p>Verifiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifiche scritte (1/2 per quadrimestre); 2. Verifiche orali (1/2 per quadrimestre per ciascun alunno); 3. Esercitazioni di laboratorio (1/2 lavori individuali e/o di gruppo per quadrimestre);
--	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Unità n°. 5 *** I Web Service e le API Introduzione ai Web Service: protocolli SOAP e REST API con esempio per un servizio meteorologico. La geolocalizzazione con le API di Google Realizzazione di un Web Service REST in PHP. Le API di Google</p> <p>Unità n°. 6 Confronto tra SQL vs NoSQL. Le tipologie di database NoSQL.</p> <p>*** Unità didattica in corso di svolgimento (mese di maggio)</p>	<p>problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci; 3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo). 4. altre metodologie didattiche a sostegno del successo formativo degli alunni con difficoltà e per la valorizzazione delle eccellenze da concordare di volta in volta nell'ambito dei consigli di classe: lavori di gruppo, lavori a coppie, cooperative learning, didattica laboratoriale, ecc.</p>		
---	---	--	--



Progettazione Didattica Disciplina: MATEMATICA (Prof. Emanuele CASTAGNA)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>Richiami sul calcolo dei limiti e determinazione del grafico probabile di funzione.</p> <p>Riepilogo sullo studio completo di funzione.</p> <p>Richiami sulla modellistica differenziale.</p> <p>Approssimazione polinomiale di Taylor/MacLaurin.</p> <p>Sommatorie notevoli: $\sum_{k=1}^n k$; $\sum_{k=1}^n k^2$; $\sum_{k=1}^n k^3$.</p> <p>Metodo di dimostrazione per induzione matematica.</p> <p>Introduzione al calcolo integrale: determinazione dell'area sottesa dalla parabola canonica nell'intervallo [0,1] tramite definizione (Teorema di Archimede).</p> <p>Teorema Fondamentale del Calcolo integrale.</p> <p>Primitive e calcolo di integrale indefiniti.</p> <p>Integrazioni immediate tramite trucchi: $(\ln(f(x))); \sin(f(x)); \sqrt{f(x)}; e^{f(x)}$.</p> <p>Metodo integrazione per fratti semplici.</p> <p>Metodo di integrazione per sostituzione.</p> <p>Applicazione del calcolo integrale per il calcolo del volume dei solidi di rivoluzione.</p>	<p>Discussione con la Classe delle possibili soluzioni a problemi che di volta in volta si presentavano.</p> <p>Lezione prevalentemente frontale.</p>	<p>Libri scritti come strumenti alternativi liberamente distribuibili e scaricabili dalla pagina: https://mathce.altervista.org</p> <p>Libro "Esercizi e problemi di Analisi Matematica" - Demidovic, Ed.Riuniti</p> <p>Lavagna multimediale;</p> <p>Notebook e tavoletta grafica</p> <p>Geogebra</p> <p>Fogli di Calcolo (LibreOffice)</p>	<p>Verifiche orali</p> <p>Verifiche scritte</p> <p>Discussioni con il collettivo</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico **CZTF010008** - **CZTF01051P** Corso Serale **INFORMATICA e MECCANICA**

Codice Fiscale **97028930796** - Codice Univoco **UF791V**

<p>Integrazione per parti.</p> <p>Valore medio di una funzione continua.</p> <p>Applicazioni del Calcolo Integrale alla risoluzione di modelli differenziali.</p> <p>La lunghezza d'arco e la definizione di curva secondo una data parametrizzazione.</p> <p>Le funzioni iperboliche ed il calcolo della lunghezza d'arco di una parabola.</p> <p>Digressione sull'aritmetica modulare e sul piccolo teorema di Fermat: dimostrazione del teorema succitato.</p> <p>O.D.E.: definizioni varie, differenza tra soluzione generale e soluzione singolare; separazione delle variabili. Deduzione della formula risolutiva dell'o.d.e. lineare del primo ordine (completa) tramite metodo di variazione della costante arbitraria.</p> <p>Modello differenziale dei circuiti RC in fase di carica o di scarica.</p> <p>Modellazione differenziale e la risoluzione delle o.d.e. lineari del primo ordine (complete).</p> <p>Curve nel piano e le proprietà geometriche della cicloide.</p> <p>Richiami di Calcolo Combinatorio (dal programma del biennio).</p> <p>Richiami di Calcolo delle Probabilità (dal programma del biennio).</p> <p>Distribuzione di probabilità; prove bernoulliane e distribuzione binomiale.</p> <p>Distribuzione di Poisson (per "eventi rari") come limite di una distribuzione</p>			
---	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

binomiale.			
Valore atteso, varianza e deviazione standard: calcolo di questi indici per le distribuzioni già incontrate.			
Distribuzione normale.			

RELAZIONE FINALE: Classe ottima, funestata da un tragico evento a fine ottobre, che ha saputo, comunque, rielaborare e superare quanto avvenuto con una certa maturità. Fin dall'inizio il lavoro è risultato agevole, avendo gli studenti una buona preparazione come base di partenza ed essendo abituati ad un lavoro basato prevalentemente sul ragionamento, piuttosto che sulle capacità mnemoniche. Solo alla fine del primo quadrimestre, a causa dell'evento, a cui prima ci si riferiva, si è dovuto dapprima fermare, poscia rallentare il programma previsto, in modo da dare il tempo ai compagni di Classe di "Giacomo", di elaborare il lutto e guardare avanti. A tal proposito, si vuole omaggiare, qui, la figura dell'allievo che abbiamo perso, essendo tra i migliori avuti da quando insegnamo allo "Scalfaro" e, sicuramente, essendo egli stato un punto di riferimento per tutta la Classe, non risparmiandosi -per via della sua innata generosità- a fare da "tutor" per diversi suoi compagni di Classe. Il programma preventivato è stato, inevitabilmente, ridotto, ma è comunque ricco di contenuti ed abbastanza soddisfacente. Si segnalano eccellenze ed un livello di preparazione medio piuttosto alto, nonostante qualche studente abbia raggiunto appena il livello di sufficienza a fine anno. Se segnala inoltre l'arrivo di un allievo extra-istituto ed anche extra-regione, che ha accumulato anche parecchie assenze per via della sua attività sportiva (autorizzata) e, infine, un allievo che a partire dal secondo quadrimestre, ha perso un notevole numero di lezioni, rimanendo parecchio indietro, nella propria preparazione, rispetto al resto della Classe.

Progettazione Didattica Disciplina: SCIENZE MOTORIE (Prof. Giuseppe RUSSO)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - L'educazione fisica e lo sport dal XIX secolo ad oggi. - Anatomia e fisiologia dei vari apparati. - Le qualità motorie di base. - Il tennis tavolo. 	<p>Lezione frontale, didattica a distanza, discussione guidata, dimostrazione</p>	<p>Libri di testo: Sullo sport, conoscenza, padronanza, rispetto del corpo / volume unico. Casa editrice D'Annapalestra</p> <p>Palestra</p> <p>Google G Suite, (meet e classroom)</p>	<p>Verifiche orali: si è tenuto conto del livello di conoscenze raggiunto, possesso delle capacità di comprensione, analisi, applicazione, sintesi, valutazione; padronanza dei mezzi espressivi; continuità dell'impegno e corretta utilizzazione delle proprie potenzialità. Verifiche scritte: Conoscenza dell'argomento, chiarezza. Prove pratiche.</p>



Progettazione Didattica Disciplina: ITALIANO (Prof.ssa Liberata Carnovale)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il naturalismo francese - Il Positivismo - Il Verismo italiano <p>GIOVANNI VERGA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere. La poetica. <p>La svolta verista</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il Ciclo dei Vinti. - Le raccolte di novelle: "Rosso Malpelo" - I romanzi: argomento, trama e personaggi - "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo" - Da N'Toni a Mastro don Gesualdo" <p>L'ETÀ DEL DECADENTISMO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La poesia simbolista - L'estetismo - Superomismo <p>GABRIELE D'ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita. Le opere. La poetica. La personalità. - Il dannunzianesimo: l'artista e la massa. - Il programma politico del superuomo - Da Alcyone "La pioggia nel pineto" <p>GIOVANNI PASCOLI</p>	<p>Lezione frontale Lezione partecipata Simulazione di caso Lezione digitale Tutorato fra pari Apprendimento cooperativo</p>	<p>Libro di testo Dispense Video Appunti Mappe concettuali Schemi</p>	<p>La valutazione è stata quella definite nei dipartimenti, approvata dagli OO.CC e inserita nel PTOF</p>



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>- La Vita. La poetica I temi della poesia pascoliana Le innovazioni metrico- stilistiche.</p> <p>- Il Fanciullino</p> <p>- Le raccolte poetiche: Myricae - X agosto.</p> <p>- I Canti di Castelvecchio: "Il Gelsomino notturno"</p> <p>IL PRIMO NOVECENTO</p> <p>- La fine delle certezze ottocentesche: dalla Belle èpoque alla tragedia delle Grande Guerra. La nuova poesia del Novecento. Le Avanguardie storiche (Futurismo, Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo). F.T. Marinetti: "Il Manifesto del futurismo".</p> <p>- Il Crepuscolarismo</p> <p>ITALO SVEVO</p> <p>- Vita e opere. La poetica. La cultura di Svevo</p> <p>- La coscienza di Zeno (trama)</p> <p>IL NUOVO ROMANZO DEL NOVECENTO</p> <p>LUIGI PIRANDELLO</p> <p>- Vita e opere. La poetica. Il contrasto tra vita e forma. Il relativismo</p>			
---	--	--	--



<p>psicologico orizzontale e verticale.</p> <ul style="list-style-type: none">- Il teatro- La poetica dell'umorismo" Il sentimento del contrario"- Novelle: La giara - La patente- Romanzi: Il fu Mattia Pascal (trama) - Uno, nessuno e centomila (Il naso di Moscarda) <p>LA LETTERATURA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE</p> <ul style="list-style-type: none">- L'Ermetismo (caratteri generali). <p>GIUSEPPE UNGARETTI</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere. L'esperienza della guerra. Le diverse fasi della produzione di Ungaretti.- Da L'Allegria – Veglia - San Martino del Carso – Mattina - Soldati <p>EUGENIO MONTALE</p> <ul style="list-style-type: none">- La vita e le opere. La poetica.- Da Ossi di seppia - Non chiederci la parola- Non recidere forbice quel volto - Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale - Spesso il male di vivere			
--	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>ho incontrato UMBERTO SABA - La vita e le opere. La poetica. - Da Il Canzoniere - "La capra" LA LETTERATURA ITALIANA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE - Il risveglio della coscienza negli intellettuali. Il Neorealismo (caratteri generali). I filoni del Neorealismo. Letteratura e cinema. PRIMO LEVI - La vita e la drammatica esperienza di Auschwitz. L'orrore della Shoah. - "Se questo è un uomo" (trama) PIER PAOLO PASOLINI - vita e opere - "Vi odio figli di papà" ITALO CALVINO - Vita e opere DANTE - LA DIVINA COMMEDIA- IL PARADISO, la struttura - Canto XXXIII: San Bernardo e la preghiera alla Vergine Le tipologie previste nella Prima prova dell'Esame di stato.</p>			
--	--	--	--



Progettazione Didattica Disciplina: STORIA (Prof.ssa Liberata Carnovale)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>1. L'Europa della "belle epoque"</p> <p>2. L'Italia giolittiana.</p> <p>3. La Prima Guerra Mondiale.</p> <p>1. Il primo anno di conflitto e la neutralità italiana.</p> <p>2. Il Trattato di Londra e l'ingresso in guerra.</p> <p>3. 1916-17 : la guerra di logoramento un anno decisivo. L'ingresso degli Stati Uniti. Le rivoluzioni in Russia. La sconfitta di Caporetto.</p> <p>4. La Rivoluzione russa dell'ottobre 1917.</p> <p>4. La presa del potere da parte di Lenin. L'avvento di Stalin.</p> <p>5. Vincitori e vinti</p> <p>5. La fine della guerra. I trattati di pace e la risistemazione degli assetti geopolitici.</p> <p>6. La vittoria mutilata e l'impresa di Fiume. L'umiliazione della Germania. La Società delle nazioni.</p> <p>6. Il dopoguerra italiano e l'avvento del fascismo</p> <p>7. L'Italia dopo la Prima guerra mondiale. Mussolini e i fasci di combattimento. Il biennio rosso.</p> <p>8. La crisi del sistema liberale italiano e l'avvento del fascismo. La marcia su Roma. Il delitto Matteotti e</p>	<p>Lezione frontale</p> <p>Lezione partecipata</p> <p>Simulazione di caso</p> <p>Lezione digitale</p> <p>Tutorato fra pari</p> <p>Apprendimento cooperativo</p>	<p>Libro di testo</p> <p>Dispense</p> <p>Video</p> <p>Appunti</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Schemi</p>	<p>La valutazione è stata quella definite nei dipartimenti, approvata dagli OO.CC e inserita nel PTOF</p>



<p>la secessione dell' "Aventino"; Le leggi fascistissime. I Patti lateranensi.</p> <p>9. Fascismo e società. Il regime fascista tra repressione e consenso.</p> <p>10. Le leggi razziali.</p> <p>7. Il nazismo</p> <p>11. L'ideologia nazista. La situazione della Germania alla fine della Prima guerra mondiale. La Repubblica di Weimar.</p> <p>12. L'ascesa di Hitler ,il totalitarismo nazista, la violenza nazista e la cittadinanza razziale. I lager.</p> <p>8. La crisi del '29 e il New Deal.</p> <p>13. La grande crisi, il New Deal</p> <p>9. La Seconda Guerra Mondiale e la Shoah.</p> <p>14. Le cause del conflitto e il primo anno di guerra. La sconfitta dell'Asse. La nascita della Resistenza italiana. La guerra di liberazione. Lo sterminio degli ebrei.</p> <p>15. L'Italia dopo l'armistizio dell'8 settembre 1943. La fine del fascismo e la RSI. Lo sbarco in Normandia. L'uso della bomba atomica. La liberazione dell'Italia. La resa incondizionata della Germania e del Giappone. La cortina di ferro.</p> <p>10. Il dopoguerra.</p> <p>16. La conferenza di Yalta. L'Onu. Il piano Marshall.</p> <p>11. L'eredità della</p>			
---	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

<p>Seconda guerra mondiale. La guerra fredda. 17. Il mondo diviso e l'idea di un'Europa unita. 12. L'Italia Repubblicana. La Costituzione italiana. 13. L'Italia del miracolo economico. Il Sessantotto e l'"autunno caldo". 14. La questione Israelo-Palestinese</p>			
---	--	--	--

Progettazione Didattica Disciplina: INGLESE (Prof.ssa Maria OCCHIUTO)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<ul style="list-style-type: none"> - Moving up the emotional scale: brainstorming about feelings - speaking activity. - "Do surveillance cameras invade our privacy?" - Introduction to Agenda 2030: No Poverty - goal n.1 (writing summaries about possible solutions of the poverty in the world). - The humanitarian organizations (Emergency- UNHCR- 	<p>Lezione frontale Lezione laboratoriale Brainstorming Lavori di gruppo (COOPERATIVE WORKING) Discussione in classe</p>	<p>LIM in aula; Libri di testo Risorse digitali integrate E-book Dispense Video</p> <p>M Ravecca, Information Technology - Minerva Spiazzi, Tavella, Layton, Shaping Ideas - Zanichelli Gallagher, Galluzzi, Activating Grammar - Pearson Materiale su fotocopie fornite dall'insegnante. Materiale inserito su Classroom.</p>	<p>Strumenti e criteri di valutazione Verifiche in itinere e finali: Test a risposta aperta Test a risposta multipla Test a risposta chiusa Trattazione sintetica Prova strutturata Prova semistrutturata Relazione Comprensione del testo Questionario Colloquio Tipologia prova INVALSI La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nel dipartimento di Lingue, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF.</p>



<p>Amnesty International).</p> <ul style="list-style-type: none">- The dystopian novel.- The novel: "1984" by G. Orwell - setting.- Orwell: "1984": setting, themes, style, Winston Smith (the figure of the anti-hero).- "Big Brother is watching you: extract by "1984".- Introduction to Freud and Joyce (the stream of consciousness).- James Joyce: life and features of a modernist writer.- Stream of consciousness: Molly's monologue (<i>Ulysses</i> by Joyce). Examples of stream of consciousness (written and oral) made by the students in class.- Plot and meanings of "Ulysses" by J. Joyce.			
--	--	--	--



- "Dubliners" by James Joyce: structure, style, paralysis, epiphany.

- Database.
- E-mail.
- Types of area networks.
- Network standards and protocols.
- Ethernet LAN.
- Cryptography: aims, public and secret keys (symmetric and asymmetric).

- INVALSI: Reading and Listening B1/B2.

- ED. CIVICA: Nato-Onu.

RELAZIONE FINALE: La classe ha raggiunto gli obiettivi qui di seguito elencati, con riferimento alle linee guida di indirizzo:

Reading: mettere in relazione schemi con i concetti espressi in un testo, interpretare le idee contenute in un testo, identificare i rapporti di causa-effetto, descrivere un dispositivo con l'aiuto di uno schema. Listening: prendere nota di informazioni importanti.

Speaking: spiegare come funziona uno schema con l'aiuto di un sistema.

Writing: produrre semplici testi su argomenti studiati.

Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio o il lavoro.



Progettazione Didattica Disciplina: RELIGIONE (Prof. Giovanni PICCIONE)

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>UDA 1: RELIGIONE E VITA MORALE Tempi: Primo quadrimestre - I diritti fondamentali dell'uomo - La ricerca della verità - Il progetto di vita: dai Dieci comandamenti alle Beatitudini.</p> <p>UDA 2: FEDE E SCIENZA Tempi: Primo quadrimestre - I vari sistemi di pensiero e la loro relazione con la cultura cristiana - I peculiari valori della scienza e della fede</p> <p>UDA 3: LA CHIESA TRA TOTALITARISMI E IDEOLOGIE Tempi: Secondo quadrimestre - Totalitarismi e Magistero della Chiesa - Le Nuove ideologie secolariste - Le testimonianze cristiane</p> <p>UDA 4: L'EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLA VITA Tempi: Secondo quadrimestre - Principi di Bioetica - I campi di indagine della</p>	<p>Metodo dialogico - costruttivo.</p> <p>Lezione frontale partecipata e problematizzata.</p> <p>Lettura critica di documenti ed articoli.</p>	<p>1. Libro di testo: Gli altri siamo noi. 2. Video 4. Internet 5. Smartphone personale degli studenti usato per scopi didattici</p>	<p>La valutazione degli apprendimenti e degli obiettivi formativi avviene secondo la scala di riferimento allegata al PTOF e le griglie di valutazione definite dal dipartimento di indirizzo. Gli elementi sommativi che concorrono alla formulazione della valutazione finale sono ottenuti mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione - Contributi significativi al dialogo educativo



Bioetica - I documenti del Magistero della Chiesa sulle tematiche esaminate			
--	--	--	--

RELAZIONE FINALE:

La classe, partendo da un buon livello di preparazione iniziale, sotto il profilo dell'impegno e del rendimento ha raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati e la valutazione generale degli studenti si attesta su livelli ottimali.

**Progettazione Didattica Disciplina: Gestione progetto, organizzazione d'impresa
(Prof. Franco SCARPINO – Prof.ssa Giuseppina PEZZIMENTI)**

Percorsi formativi	Metodologia	Strumenti	Valutazione
<p>1. Le aziende e i mercati</p> <p>1.1. L'azienda e le sue attività</p> <p>1.2. I costi aziendali</p> <p>1.3. Il modello microeconomico</p> <p>1.4. La formazione del prezzo</p> <p>1.5. La quantità da produrre: il Break Even Point.</p> <p>2. Elementi di organizzazione aziendale</p> <p>2.1. L'organizzazione in azienda</p> <p>2.2. I processi aziendali</p> <p>2.3. Il ruolo delle tecnologie informatiche nella organizzazione dei processi</p> <p>2.4. Enterprise Resource Planning - ERP.</p> <p>3. La qualità e la sicurezza in azienda*</p> <p>3.1. La qualità in azienda</p> <p>3.2. La sicurezza in azienda</p> <p>3.3. L'organizzazione della prevenzione aziendale</p>	<p>Coerentemente con le scelte di fondo e gli obiettivi descritti, poiché lo scopo primario è quello di far acquisire non solo conoscenze ma anche abilità e competenze, è necessario adottare una metodologia che privilegi momenti di scoperta a partire da problemi semplici e stimolanti.</p> <p>Di conseguenza, la strategia didattica praticata prevede da un lato che l'acquisizione di determinate conoscenze venga sollecitata attraverso tecniche induttive che spingono alla ricerca della soluzione corretta e dall'altro che vengano generate situazioni problematiche per risolvere le quali non si richiede una semplice riproduzione di conoscenze bensì una loro ristrutturazione per effetto dell'intuizione e della scoperta (problem solving).</p> <p>Le metodologie didattiche utilizzate sono:</p>	<p>Libro di testo: Nuovo Gestione del progetto e organizzazione d'impresa – M.Conte, P. Camagni, R.Nikolassy - Hoepli</p> <p>Monitor screen touch 65 pollici</p> <p>Materiali tratti da internet</p> <p>Dispense del docente</p> <p>Laboratorio di G.P.O.I.</p> <p>Piattaforme didattiche digitali (Classroom)</p>	<p>La valutazione degli apprendimenti è avvenuta sulla base delle griglie definite nei dipartimenti, approvate dagli OO.CC. e inserite nel PTOF.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche orali (1 o 2 a quadrimestre) • Prove pratiche e/o esercitazioni di laboratorio (1 o 2 a quadrimestre)



<p>3.4. Fattori di rischio, misure e tutele</p> <p>4. Principi e tecniche di project management</p> <p>4.1. Il progetto e le sue fasi</p> <p>4.2. Il principio chiave nella gestione di un progetto e gli obiettivi di progetto</p> <p>4.3. L'organizzazione dei progetti</p> <p>4.4. Risorse umane e comunicazione nel progetto</p> <p>4.5. La stima dei costi.</p> <p>5. Il project management nei progetti informatici e TLC</p> <p>5.1. I progetti informatici</p> <p>5.2. Il processo di produzione del software</p> <p>5.3. Preprogetto: fattibilità e analisi dei requisiti</p> <p>5.4. Preprogetto: raccolta e verifica dei requisiti</p> <p>5.5. Preprogetto: pianificazione temporale del progetto</p> <p>5.6. La documentazione del progetto e il controllo qualità</p> <p>*in corso di svolgimento nel mese di maggio.</p>	<p>1. lezioni Frontali per la trasmissione delle informazioni;</p> <p>2. formulazione di problemi vari sia per contenuti che per difficoltà per stimolare l'alunno a scoprire soluzioni nuove e via via più efficaci;</p> <p>3. utilizzo del laboratorio (didattica laboratoriale) per l'applicazione, la verifica e la sperimentazione delle varie strategie risolutive (lavori individuali e di gruppo).</p>		
---	--	--	--



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

**ALLEGATO 2 -
Preparazione alle prove scritte
dell'Esame di Stato
23/24 (O.M. n° 55 del 22/03/2024, art.
10)**



SIMULAZIONE PRIMA PROVA

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

A1. Giovanni Pascoli, *Patria*

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare
tremulo di cicale!
Stridule pel filare
moveva il maestrale
le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole
in fascie polverose:
erano in ciel due sole
nuvole, tenui, róse¹:
due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,
fratte di tamerice²,
il palpito lontano
d'una trebbiatrice,
l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane
mi dissero dov'ero,
piangendo, mentre un cane
latrava al forestiero,
che andava a capo chino.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).



Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

A2. Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso



«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono. Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

- Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
- L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
- Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma



emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?

- Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

BI Valentino Bompiani, I vecchi invisibili

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente affermano di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.



Capita di sentirsi domandare: “Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?” Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la **scoperta del provvisorio** quale Provvidenza. L’unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: “Dai ogni tanto un’occhiata all’anagrafe”, gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant’anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. **Si proteggeva con “l’antichità” dalle bombe.**

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d’aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l’avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l’ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s’inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

Comprensione e analisi del testo

- Riassumi il contenuto del testo dell’autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
- Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia” come scoperta del provvisorio”
- Cosa intende l’autore dicendo che il poeta Montale “si proteggeva con ‘l’antichità’ dalle bombe?”
- Esamina con cura lo stile dell’autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell’età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra “giovani e vecchi”. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.



B2 Da un articolo di Pier Aldo Rovatti, Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perche-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: “Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti”. Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l’elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c’è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire “una pausa di riflessione” di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di “deserti tascabili”, cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c’è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall’ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell’illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come “solitudine”, “deserto”, “lentezza”, cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, “solo” e “pensoso”. Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.



[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

- Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
- Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
- Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
- Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

B3 “La guerra di trincea sul fronte occidentale”

Testo tratto da: **W. Manchester**, *Churcill*, Frassinelli, Milano, 1986

«Il fronte era completamente bloccato. Una linea oscillante di trincee, in cui si pigiavano le truppe, cominciava dal confine svizzero e finiva settecento chilometri più in là sulla spiaggia di Nieuport, proprio sotto Ostenda. Da entrambe le parti gli eserciti erano enormi e perciò la densità di concentrazione umana non aveva precedenti: c’era un soldato ogni metro di trincea. Il blocco era tanto evidente quanto intollerabile. Sicuramente, pensava la gente, con i costosi e ingegnosi arsenali di cui disponevano gli stati maggiori era inevitabile che presto si giungesse allo sfondamento, ma non era così. [...] Erano i primi uomini ad essere esposti al gas velenoso, al mitragliamento in massa ed al bombardamento aereo; vivevano con ratti e pidocchi in mezzo alla puzza di urina, feci, e carne in decomposizione, di giorno fissando il cielo e avventurandosi fuori solo di notte. Separati dall’inespressiva terra di nessuno, i grandi eserciti impotenti stettero accovacciati mese dopo mese, conducendo una vita da trogloditi in rifugi illuminati dalle candele e in trincee. [...] Queste lotte titaniche erano chiamate battaglie ma, pur essendo combattute in modo davvero imponente, dal



punto di vista strategico erano solo assalti d'assedio. [...] I *poilu* e i *tommies* [i soprannomi dei soldati francesi e inglesi] strisciavano al di là dei parapetti, stavano distesi davanti alla protezione da saltare e aspettavano, mentre i loro ufficiali studiavano i nuovi aggeggi chiamati orologi da polso preparandosi a fischiare l'ora zero. Allora gli uomini balzavano su e si precipitavano rumorosamente verso almeno dieci graticciate di filo spinato, con punte spesse come il pollice di un uomo, spinti indietro dai tedeschi fittamente schierati davanti a loro. [...] Qualche trincea veniva conquistata a prezzo sconvolgente –il prezzo per conquistare neppure settecento metri fu quello di ventiseimila uomini in un solo attacco- e poi l'assedio ricominciava. A Londra i giornali parlavano di "batoste" e di "grande urto" ma erano i soldati a sapere come andavano le cose. [...] Era una vita lugubre e ripugnante. [...]

C'erano alcuni particolari che riportavano acutamente al periodo prima della guerra –gli uccelli che cantavano gioiosamente nel pallido paesaggio di ogni alba grigia; i grandi pioppeti gialli dietro le linee- ma la maggior parte dei suoni e dei colori erano strani. Le pallottole stridevano e i colpi di rimbalzo risuonavano nel tintinnio del ferro; il cielo i proiettili fischiavano continuamente. Dappertutto i bagliori del rosso fiammeggiante dei segnali luminosi, i pennacchi color zafferano degli *shrapnel* [tipo di [proiettile](#) per artiglieria], e le sinuose nebbie giallastre di iprite che inacidivano il terreno. In quei casi sopravviveva poco fogliame. Gli alberi scheggiati fino a diventare legna si stagliavano contro il cielo. [...] Le speranze di vittoria diminuirono per poi svanire. Dopo un selvaggio tentativo di sfondamento, Edmund Blunden scrisse: "Alla fine della giornata entrambe le parti avevano letto, in un triste scarabocchio di terreno devastato e uomini uccisi, la risposta a quella domanda. Nessuna strada. Nessun passaggio. Nessuna gara o sforzo avevano vinto, né potevano vincere la guerra. Era la guerra che aveva vinto, e avrebbe continuato a vincere".

Comprensione e analisi del testo

- Che cosa si afferma nel testo sulle caratteristiche della guerra di trincea e le condizioni di vita dei soldati?
- Nel corso della trattazione, l'autore descrive l'ambiente di guerra attraverso una serie di contrasti: quali significati vuole trasmettere al lettore, secondo la tua opinione?

Produzione

Condividi la citazione di Edmund Blunden con cui l'autore termina il testo? Ritieni che queste considerazioni valgano soltanto per la Prima guerra mondiale o possano essere considerate valide per ogni conflitto?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente ed efficace.



TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

CI Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, Mondadori, Milano 2016, pp. 99-102, p.105.

«[...] Lo studio e il diritto allo studio, assicurato dalla Costituzione (art. 34), si caricano ai giorni nostri di valenze e urgenze inedite, in un “nuovo mondo” creato dalle tecnologie e dalle scienze. Si pensi agli scenari della cosmologia scientifica, alle frontiere della fisica pura e applicata, alle domande della e sulla genetica, per non dire delle acquisizioni di informatica e scienze cognitive. Dobbiamo attrezzarci per capire e renderci amico questo futuro carico di complessità e incognite, perché sono in gioco e in discussione le nostre identità consolidate e rassicuranti: l’identità culturale, incalzata dall’avvento di culture altre; l’identità professionale, scalzata dai robot; e la stessa identità personale, che vede tramontare le parole “padre” e “madre” così come le abbiamo pronunciate e vissute per millenni. Di fronte a tali rivoluzioni, la scuola rimane, a mio avviso, la realtà più importante e più nobile alla quale consegnare queste sfide [...] La parola “scuola” evoca una stagione della nostra vita, un titolo di studio, [...], il ricordo di un ottimo insegnante, l’origine dei nostri fallimenti o successi. [...] Essa è il luogo dove si formano cittadini completi e [...] si apprende il dialogo: parola da riscoprire in tutta la sua potenza e nobiltà. [...] Dove c’è dialogo non c’è conflitto; perché i conflitti sono di ignoranza e non di cultura. [...] Compito della scuola è mettere a confronto splendore e nobiltà sia del passato che del presente; insegnare che le scorciatoie tecnologiche uccidono la scrittura; ricordare ai ragazzi che la vita è una cosa seria e non tutto un *like*; formare cittadini digitali consapevoli, come essa ha già fatto nelle precedenti epoche storiche con i cittadini agricoli, i cittadini industriali, i cittadini elettronici; convincere che la macchina non può sostituire l’insegnante; dimostrare che libro e tablet non sono alternativi e rivali ma diversi perché il libro racconta, il tablet rendiconta; e assicurare i ragazzi che il libro non morirà ma resisterà a qualunque smaterializzazione.»

La citazione proposta, tratta dal saggio di Ivano Dionigi, *Il presente non basta*, presenta il tema del diritto allo studio e del ruolo della scuola nella società contemporanea, dominata dalle nuove tecnologie, alla quale spetta la complessa sfida di mantenere aperto un dialogo culturale tra passato, presente e futuro, per formare cittadini digitali consapevoli.

Rifletti su queste tematiche, diritto allo studio, ruolo della scuola, cittadini digitali, dialogo e conflitto nella società contemporanea e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell’estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto

C2 Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo



trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: h. 6

È consentito l'uso del dizionario italiano



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Indicatori	TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano) Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato, scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali molto scarsi/scarsi	Da 0 a 2,5	_____
	Mediocri i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 2,6 a 5	
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Scarso il rispetto della consegna	Da 0 a 2,5	_____
	Consegna parzialmente rispettata	Da 2,6 a 5	
	Consegna sufficientemente rispettata	Da 5,1 a 7,5	
	Consegna perfettamente rispettata in tutti i suoi aspetti	Da 7,6 a 10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa la comprensione globale e puntuale del testo	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale la comprensione del testo	Da 2,6 a 5	
	Sufficiente la comprensione del testo	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona/ottima la comprensione globale e puntuale del testo	Da 7,6 a 10	
Interpretazione del testo	Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Interpretazione parzialmente corretta	Da 2,6 a 5	
	Interpretazione sufficientemente corretta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'interpretazione personale del testo	Da 7,6 a 10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Molto Scarsa / Scarsa la capacità di analisi	Da 0 a 2,5	_____
	Analisi parziale	Da 2,6 a 5	
	Analisi sufficientemente svolta	Da 5,1 a 7,5	
	Più che buona l'analisi del testo	Da 7,6 a 10	
			_____/100
VOTO FINALE IN /20		_____:5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____
Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Indicatori	Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfosintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato. Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti e informazioni insufficienti Scarsa capacità critica	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali presenti e le valutazioni personali	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione assente/ Molto Scarsa / Scarsa	Da 0 a 5	_____
	Argomentazione Parzialmente coerente	Da 5,1 a 7,5	
	Argomentazione Sufficientemente coerente	Da 7,6 a 12,5	
	Ottima capacità argomentativa, perfettamente coerente e approfondita	Da 12,6 a 15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Assente o scarsa la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
		_____/100	
VOTO FINALE IN /20		____:5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalvaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

Indicatori	Tipologia C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità Descrittori	Punti /100	Punti assegnati
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	Testo disorganizzato e non sufficientemente pianificato scarsamente coeso e coerente	Da 0 a 5	_____
	Testo coerente e coeso, pianificato ed organizzato in modo sufficiente	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona pianificazione, organizzazione e strutturazione del testo	Da 10,1 a 15	
	Testo ottimamente ideato, pianificato, organizzato e strutturato in modo perfettamente organico e coerente	Da 15,1 a 20	
Padronanza e ricchezza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)	Scarsa la padronanza, la proprietà, la ricchezza lessicale gravi errori ortografici e morfo-sintattici	Da 0 a 5	_____
	Sufficienti proprietà, correttezza e ricchezza del lessico	Da 5,1 a 10	
	Discreta / Buona la proprietà e la ricchezza del lessico Forma grammaticale discreta / buona	Da 10,1 a 15	
	Lessico appropriato, ricco e ottimamente utilizzato e padroneggiato Ottima la padronanza delle strutture ortografiche, morfologiche e sintattiche lingua italiana	Da 15,1 a 20	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Contenuti, informazioni e valutazioni personali scarsi	Da 0 a 5	_____
	Conoscenze e informazioni sufficientemente ampie ed articolate	Da 5,1 a 10	
	Discreti / Buoni i contenuti, i riferimenti culturali e le valutazioni personali presenti	Da 10,1 a 15	
	Possesso di contenuti eccellenti per quantità, qualità, approfondimento	Da 15,1 a 20	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Molto scarsa	Da 0 a 2,5	_____
	Parziale	Da 2,6 a 7,5	
	Pienamente sufficiente	Da 7,6 a 12,5	
	Più che buona / Ottima	Da 12,6 a 15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Molto Scarso / Scarso	Da 0 a 5	_____
	Parzialmente ordinato e lineare	Da 5,1 a 7,5	
	Sufficientemente ordinato e lineare	Da 7,6 a 12,5	
	Ottimo sviluppo dell'esposizione	Da 12,6 a 15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Insufficiente la presenza di conoscenze e di riferimenti culturali	Da 0 a 2,5	_____
	Riferimenti culturali corretti e sufficientemente articolati	Da 2,6 a 5	
	Utilizzo ampio e articolato in modo apprezzabile delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 5,1 a 7,5	
	Utilizzo ampio, sicuro e ottimamente articolato delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 7,6 a 10	
			_____/100
VOTO FINALE IN /20		____;5= ____20	Voto finale

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____
Commissario _____ Commissario _____ Commissario _____



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail:CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

SIMULAZIONE SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: ITIA – INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

Tema di: SISTEMI E RETI

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Negli ultimi anni in molte città, in particolare quelle con centro storico, è andata crescendo la necessità di migliorare, per ciò che concerne lo spostamento delle merci, le misure di rispetto dell'ambiente utilizzando veicoli a zero emissioni inquinanti: l'idea è quella di liberare il centro storico della città dal traffico merci che è causa di inquinamento e congestione della viabilità urbana.

Una amministrazione comunale decide quindi di avviare un progetto per lo spostamento delle merci con veicoli elettrici nel centro storico della città. L'approccio perseguito è sia organizzativo che tecnologico ed è limitato inizialmente a una gestione ottimizzata della distribuzione delle merci destinati agli esercizi commerciali del centro storico.

A questo scopo è stato realizzato un *hub* di raccolta delle merci destinate agli esercizi commerciali in un'area strategica fuori dalla città, ma in posizione ottimale rispetto alle strade che convergono verso di essa: è a questo *hub* che arrivano le merci destinate agli esercizi commerciali che saranno successivamente movimentate verso i destinatari.

Il servizio di distribuzione sarà espletato da una società gestita dal comune che opererà tramite veicoli elettrici adeguati: il *core* tecnologico del servizio sarà una piattaforma informatica e telematica aperta agli operatori del settore che inviano le merci e agli esercizi commerciali che si registrano per riceverle.

Elemento centrale di questa piattaforma sarà un server di gestione dei dati necessari per una pianificazione ottimizzata dei servizi di consegna, per il monitoraggio della posizione dei veicoli elettrici utilizzati per la distribuzione e per la gestione del magazzino temporaneo delle merci arrivate e non ancora distribuite.

I singoli colli delle merci da consegnare arrivano allo *hub* dove sono identificati e, se non già presenti perché inserite da parte degli operatori che le hanno inviate, i dati – che comprendono misure e peso necessari per la pianificazione della consegna – sono inseriti nel sistema di gestione del magazzino.

Il modulo di pianificazione delle consegne è un servizio acquistato da una nota casa di software che viene installato *on-premise* e provvede alla selezione dei veicoli, alla programmazione delle sequenze di consegna e dei percorsi: i veicoli elettrici preposti alla distribuzione delle merci integreranno nel proprio sistema di



gestione una APP che indica il percorso e le consegne da effettuare; il sistema dovrà consentire di tracciare in tempo reale la posizione di ogni veicolo e di registrare le consegne già effettuate.

In ogni momento sia gli operatori che inviano le merci, che gli esercizi commerciali registrati al sistema per la ricezione delle stesse dovranno poter verificare lo stato (non ancora arrivate allo *hub*, in magazzino, in consegna, consegnate) e la posizione di ogni singolo collo mediante un'applicazione web.

Il candidato analizzi la realtà di riferimento e, fatte le opportune ipotesi aggiuntive, individui una soluzione che a suo motivato giudizio sia la più idonea a sviluppare i seguenti punti:

1. Il progetto, anche mediante rappresentazioni grafiche, dell'infrastruttura tecnologica ed informatica necessaria a gestire il servizio nel suo complesso, dettagliando:
 - a. l'architettura della rete e le caratteristiche del o dei server, motivando la scelta del contesto in cui installare/configurare quest'ultimo/i;
 - b. le modalità di comunicazione tra server e veicoli e degli operatori ed esercizi con il server, descrivendo protocolli e servizi software da implementare per la gestione;
 - c. il progetto di dettaglio della rete, completo di un adeguato schema di indirizzamento, da realizzare nello *hub* nell'ipotesi che ospiti anche gli uffici di gestione del servizio e individuando le tecnologie e i protocolli necessari.
2. Il progetto della base di dati per la gestione del servizio sopra descritto: in particolare si richiedono il modello concettuale ed il corrispondente modello logico.
3. La progettazione del protocollo applicativo tra la APP installata a bordo dei veicoli impiegati per le consegne e il server.
4. La codifica in opportuni linguaggi della pagina web che operatori ed esercizi utilizzano per la verifica dello stato e della posizione di un collo tenendo conto che, per motivi di sicurezza, è possibile visualizzare solo i colli spediti dall'operatore o attesi dall'esercizio che effettua la ricerca.

SECONDA PARTE

I. In relazione al tema proposto nella prima parte si intende, in un'ottica IoT (*Internet of Thing*), dotare le batterie dei veicoli elettrici usati per la consegna delle merci di sensori che ne rilevino lo stato di carica e di usura in modo da poter pianificare le necessarie operazioni di ricarica e di sostituzione periodica. Il candidato illustri le possibili soluzioni tecnologiche e di comunicazione utilizzabili per integrare queste informazioni nel sistema di gestione dello *hub*.

II. In relazione al tema proposto nella prima parte si intende, dopo un primo periodo sperimentale, analizzare i dati di funzionamento del servizio di consegna delle merci. A questo scopo il candidato definisca in linguaggio SQL le seguenti *query*:

- numero di consegne totali per ogni esercizio commerciale registrato al servizio in un dato periodo temporale;
- numero di consegne medio per i singoli giorni della settimana (Lunedì, Martedì, ...) per i singoli settori della città identificati dal diverso CAP;



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

· numero minimo e massimo dei colli arrivati giornalmente in magazzino in un dato periodo temporale.

III. La *privacy* dei dati personali ha una grande importanza per i cittadini e, di conseguenza, per le imprese che erogano loro servizi mediante sistemi informatici e di comunicazione. Il candidato esponga le norme che regolano la possibilità di mantenere in una base di dati informazioni relative alle persone fisiche.

IV. I servizi informatici sono oggi sempre più spesso erogati in modalità *cloud*. Il candidato discuta le caratteristiche tecnologiche e il modello di *business* di questa modalità di erogazione dei servizi con esplicito riferimento ai paradigmi di servizio XaaS.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO
MATERIA SISTEMI E RETI**

Indicatori MIUR	Livelli	Descrittori
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> · Non possiede adeguate conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste · Non seleziona le conoscenze disciplinari in modo coerente rispetto alle richieste
	2	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede solo parziali conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste · Seleziona le conoscenze disciplinari in modo solo parzialmente coerente rispetto alle richieste
	3	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste sufficientemente complete · Seleziona le conoscenze disciplinari in modo quasi sempre coerente rispetto alle richieste
	4	<ul style="list-style-type: none"> · Possiede conoscenze disciplinari utilizzabili per rispondere alle richieste complete e almeno in alcuni casi approfondite · Seleziona le conoscenze disciplinari in modo sempre coerente rispetto alle richieste
Padronanza delle competenze tecnico-	1	<ul style="list-style-type: none"> · Non effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti · Non utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti · Non definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti



<p>professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.</p>	2-3	<ul style="list-style-type: none"> · Effettua una analisi delle situazioni e dei casi proposti parziale e/o non sempre corretta · Non sempre utilizza metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti · Non sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> · Effettua una analisi sostanzialmente corretta delle situazioni e dei casi proposti · Utilizza prevalentemente metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti · Quasi sempre definisce procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
	6	<ul style="list-style-type: none"> · Effettua una corretta analisi delle situazioni e dei casi proposti · Utilizza sempre metodologie coerenti con le situazioni e i casi proposti · Definisce sempre procedimenti risolutivi corretti e coerenti con le situazioni e i casi proposti
<p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> · Risponde alle richieste della traccia in modo incompleto e/o incoerente · Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non corretti
	2-3	<ul style="list-style-type: none"> · Risponde alle richieste della traccia in modo parziale e non sempre coerente · Risponde alle richieste della traccia producendo risultati non sempre corretti
	4-5	<ul style="list-style-type: none"> · Risponde alle richieste della traccia in modo quasi completo e coerente · Risponde alle richieste della traccia producendo risultati quasi sempre corretti



	6	<ul style="list-style-type: none"> · Risponde alle richieste della traccia in modo completo e coerente · Risponde alle richieste della traccia producendo risultati corretti
<p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi tecnici specifici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> · Non ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico · Non usa i formalismi grafici adeguati o richiesti · Non collega logicamente le informazioni · Non argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente
	2	<ul style="list-style-type: none"> · Solo in alcune occasioni ricorre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico · Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti solo parzialmente · Non sempre collega logicamente le informazioni · Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente solo in alcune circostanze
	3	<ul style="list-style-type: none"> · Ricorre quasi sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico · Usa i formalismi grafici adeguati o richiesti nella maggior parte delle occasioni · Collega logicamente le informazioni quasi sempre · Argomenta in modo chiaro e sinteticamente esauriente quasi sempre



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

	4	<ul style="list-style-type: none">· Ricorre sempre in modo pertinente alla terminologia dello specifico linguaggio tecnico· Usa sempre i formalismi grafici adeguati o richiesti· Collega sempre logicamente le informazioni· Argomenta sempre in modo chiaro e sinteticamente esauriente
--	---	--

La commissione

Il Presidente _____

Commissario _____ *Commissario* _____

Commissario _____ *Commissario* _____

Commissario _____ *Commissario* _____



ALLEGATO 3 –

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORAMENTO

INDICATORI DEL VOTO DI COMPORAMENTO

- A. Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.
- B. Frequenza e puntualità
- C. Partecipazione alle lezioni e alle attività della classe e dell'istituto
- D. Competenze di Cittadinanza

Voto	Descrittori Indicatore A	Descrittori Indicatore B	Descrittori Indicatore C	Descrittori Indicatore D
10	Comportamento eccellente, scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità, senso di responsabilità e correttezza nei riguardi di tutti. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza assidua (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 7% del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione critica e costruttiva alle varie attività di classe e d'Istituto con valorizzazione delle proprie capacità. Dimostrazione di sensibilità e attenzione per i compagni ponendosi come elemento trainante. Conseguimento di apprezzamenti e riconoscimenti per il suo impegno scolastico	Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto. Conosce e rispetta sempre e consapevolmente i diversi punti di vista e ruoli altrui.
9	Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Assenza di sanzioni disciplinari.	Frequenza puntuale e regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 10 % del monte ore del periodo di valutazione)	Partecipazione con vivo interesse e disponibilità a collaborare con docenti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità	Interagisce in modo partecipativo e costruttivo nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta sempre i diversi punti di vista e



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED Elettrotecnica-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

			scolastica. Partecipazione attiva e proficua alle attività extra scolastiche di istituto.	ruoli altrui.
8	Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Comportamento corretto e responsabile. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta) di lieve entità.	Frequenza regolare (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 15 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse, partecipazione ed impegno costante alle attività del gruppo classe e delle attività extra scolastiche di Istituto.	Interagisce attivamente nel gruppo. Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è quasi sempre disponibile al confronto. Conosce e rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
7	Comportamento sostanzialmente corretto e rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di qualche sanzione (ammonizione scritta).	Frequenza caratterizzata da assenze e ritardi non sempre puntualmente ed adeguatamente giustificate (la somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate non è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione)	Interesse e partecipazione accettabile alle lezioni ed alle attività di Istituto. Comportamento non sempre corretto durante le visite ed i viaggi di istruzione.	Interagisce in modo collaborativo nel gruppo. Cerca di gestire in modo positivo la conflittualità. Generalmente rispetta i diversi punti di vista e ruoli altrui.
6	Comportamento non sempre corretto nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA e poco rispettoso del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. Presenza di frequenti Sanzioni disciplinari (ammonizioni e/o Sospensioni fino a 15 giorni scritta).	Frequenza discontinua caratterizzata da numerose assenze e ritardi che hanno condizionato il rendimento scolastico. La somma delle ore di assenza, dei ritardi e delle uscite anticipate è superiore al 20 % del monte ore del periodo di valutazione.	Scarso interesse e passiva partecipazione alle lezioni ed alle attività di Istituto.	Ha difficoltà di collaborazione nel gruppo. Non sempre riesce a gestire la conflittualità. Rispetta saltuariamente i diversi punti di vista e i ruoli altrui.



ALLEGATO 4 -

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

Media dei voti	Fasce di credito ANNO III	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15



ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO STATALE "E. SCALFARO"

GRAFICA E COMUNICAZIONE-ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA-INFORMATICA TELECOMUNICAZIONI-MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA

Piazza Matteotti n. 1- 88100 CATANZARO - Tel. 0961.745155 - Fax 0961.744438

PEC: CZTF010008@PEC.ISTRUZIONE.IT - E-Mail: CZTF010008@ISTRUZIONE.IT - Sito Web www.ittscalfaro.edu.it



Codice Meccanografico CZTF010008 - CZTF01051P Corso Serale INFORMATICA e MECCANICA

Codice Fiscale 97028930796 - Codice Univoco UF791V

FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE

N.°	Discipline	DOCENTI	FIRMA
1	RELIGIONE	PICCIONE Giovanni	
2	SISTEMI E RETI	PITARI Gianpaolo	
3	SISTEMI E RETI (Laboratorio)	ALTOMARE Gianfranco	
4	MATEMATICA	CASTAGNA Emanuele	
5	INFORMATICA	VALENTE Veronica	
6	T.P.S.I.T. (Tecnologia e Progettazione Sistemi Informativi di Telecomunicazioni)	DE RENZO Gianluca	
7	INFORMATICA (Laboratorio) T.P.S.I.T. (Laboratorio)	RUOCCO Enrico	
8	ITALIANO, STORIA	CARNOVALE Liberata	
9	G.P.O.I. (Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa)	SCARPINO Franco	
10	G.P.O.I. (Laboratorio)	PEZZIMENTI Giuseppina	
11	SCIENZE MOTORIE	RUSSO Giuseppe	
12	INGLESE	OCCHIUTO Maria	